



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE
Ufficio I - Consulenza e studi finanza locale
Consulenza per il risanamento degli enti locali dissestati

TRASMISSIONE TRAMITE PEC

Al Comune di Cirò Marina
Piazza Kennedy, 1
88811 Cirò Marina (KR)
comune.ciromarina@asmepec.it

e, p.c. Alla Corte dei conti
Sezione regionale di controllo per la Calabria
Via F. Crispi, 19
88100 Catanzaro (CZ)
calabria.controllo@corteconticert.it

All'Organo di Revisione
del Comune di Cirò Marina
Piazza Kennedy, 1
88811 Cirò Marina (KR)
comune.ciromarina@asmepec.it

All'Organo Straordinario di Liquidazione del
Comune di Cirò Marina
Piazza Kennedy, 1
88811 Cirò Marina (KR)
comune.ciromarina@asmepec.it

Alla Prefettura - Ufficio Territoriale
del Governo di Crotone
Via Giovanni Palatucci, 11
88900 Crotone (KR)
protocollo.prefkr@pec.interno.it

Alla Direzione centrale per gli uffici territoriali del
Governo e per le Autonomie locali -
Area II- Personale Enti locali
Sede

Oggetto: Comune di Cirò Marina - Ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2016 -
Rilievi e richieste istruttorie.

In riferimento all'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per l'anno 2016 di cui in



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE
Ufficio I – Consulenza e studi finanza locale

Consulenza per il risanamento degli enti locali dissestati

oggetto, si rappresenta che dall'esame della documentazione presentata risulta che, ai fini della validità delle misure disposte dall'ente per il risanamento e per il consolidamento della stabilità finanziaria, è necessario acquisire entro il termine massimo di sessanta giorni dalla ricezione della presente, gli ulteriori elementi integrativi di cui all'elenco allegato, nonché eventuali provvedimenti che l'Ente ritenesse necessario adottare.

IL DIRETTORE CENTRALE

(Verde)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE
Ufficio I – Consulenza e studi finanza locale

Consulenza per il risanamento degli enti locali dissestati

IPOTESI DI BILANCIO STABILMENTE RIEQUILIBRATO ANNO 2016 COMUNE DI CIRO' MARINA (CZ) RILIEVI E RICHIESTE ISTRUTTORIE

Codesto Ente ha provveduto ad approvare l'ipotesi di bilancio 2016-2018 con deliberazione del Consiglio comunale n. 24 del 30.06.2017.

Si ricorda il tenore del comma 5 dell'articolo 259 del TUOEL, "per la riduzione delle spese correnti l'ente locale riorganizza con criteri di efficienza tutti i servizi, rivedendo le dotazioni finanziarie ed eliminando, o quanto meno riducendo ogni previsione di spesa che non abbia per fine l'esercizio di servizi pubblici indispensabili". Pertanto, per l'anno in corso è necessario programmare un'azione di tagli alla spesa corrente da consolidare in tutto il periodo del dissesto finanziario per risanare l'ente.

I termini per l'approvazione dell'ipotesi di bilancio, previsti dall'art. 261 del TUOEL, sono sospesi nelle more dell'approvazione della rideterminazione della dotazione organica da parte della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali.

Al fine di valutare adeguatamente la validità delle misure disposte dall'ente per consolidare la propria situazione finanziaria e assicurare stabilità alla gestione finanziaria, si rende necessario acquisire i chiarimenti e la documentazione integrativa che seguono:

1. dalla documentazione pervenuta è emerso, preliminarmente, che codesto Ente non ha effettuato l'operazione di riaccertamento straordinario dei residui prevista dall'art. 3, comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011. A tale proposito, l'Organo di revisione, evidenzia che "...il rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 è espressione di un riaccertamento straordinario dei residui in realtà solo "apparente" approvato dalla Giunta con la deliberazione n. 44/2015..." ed inoltre di aver "...verificato che l'ipotesi di bilancio è stata redatta nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUOEL e delle norme del D.Lgs. n. 118/2011...". Si invitano l'Ente e l'Organo di revisione, per quanto di competenza, a voler fornire spiegazioni su quanto sopra riportato e a far conoscere se la Sezione della Corte dei conti, che legge la presente per conoscenza, sia intervenuta in presenza dell'inadempimento dell'Ente.
2. Alcuni documenti trasmessi non sono firmati (Modello F, parere dell'Organo di revisione, entrate beni comunali, ecc.), nemmeno digitalmente. Si invita, pertanto, l'Ente a voler trasmettere nuovamente la documentazione debitamente sottoscritta;
3. codesto Ente, non rispettoso del patto di stabilità 2015, illustri le misure adottate, oltre quella determinata con Decreto dell'11.10.2016, previste dall'art. 31, comma 26, della legge 12.11.2011, n. 183;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE
Ufficio I – Consulenza e studi finanza locale

Consulenza per il risanamento degli enti locali dissestati

4. l'Organo di revisione riferisce che l'Amministrazione ha attivato una task-force volta alla ricostituzione capillare del ruolo delle entrate patrimoniali, nonché di quella afferente il ruolo idrico integrato, a fronte della mancata predisposizione dei ruoli dal 2013 al 2015. A tale riguardo, si chiede un aggiornamento della procedura avviata, inclusi i risultati delle direttive impartite in merito alla riscossione coattiva;
5. quali provvedimenti l'Ente ha adottato per la redazione dell'inventario dei beni comunali;
6. quali provvedimenti l'Ente ha assunto per una completa ricognizione dei beni comunali, in particolare dei terreni gravati da uso civico;
7. si ritiene utile acquisire gli atti adottati in sede di riaccertamento straordinario dei residui;
8. l'entrata derivante dal canone per la raccolta e la depurazione delle acque presenta una lievitazione negli esercizi 2017 e 2018: fornire spiegazioni;
9. l'entrata derivante dalle tariffe del servizio di raccolta ed allontanamento delle acque reflue deve essere distinta da quella del servizio acquedotto;
10. l'Ente è invitato a chiarire le modalità di gestione della farmacia comunale;
11. indicazione analitica dell'allocazione contabile "Fitti fabbricati";
12. le locazioni passive avranno scadenza al 31.12.2017: spiegare i provvedimenti di razionalizzazione adottati o in corso di adozione;
13. si ritiene utile avere un aggiornamento sui provvedimenti adottati per la definizione delle domande di condono giacenti in n. 1.731;
14. nell'ipotesi è previsto un contributo regionale per servizio mensa scolastica di € 43.562,50 per il triennio 2016-2018; nel prospetto dimostrativo di pagina 56 del Modello F tale contributo non è rinvenibile;
15. l'entrata relativa alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti urbani interni aumenta negli esercizi 2017 e 2018, così come quella dei proventi acquedotto comunale: si richiedono spiegazioni;
16. la spesa complessiva del personale risulta uguale nel triennio 2016-2018, ma nel Modello F viene indicata la previsione della spesa per nuove assunzioni di unità n. 6 p.t.;
17. fornire indicazioni analitiche sulla quantificazione dell'entrata "Rimborso spese per servizi in conto di terzi" di € 1.000.000,00;
18. negli esercizi 2017 e 2018 viene prevista la spesa per acquisto autovettura di rappresentanza; l'Ente spieghi se viene assicurato il rispetto di quanto stabilito dall'art. 6, comma 14, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122, modificato dal decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89, recante il divieto di



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE
Ufficio I – Consulenza e studi finanza locale

Consulenza per il risanamento degli enti locali dissestati

effettuare spese di ammontare superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture;

19. la spesa corrente riferita a "Spese di funzionamento del centro elettronico" aumenta negli esercizi 2017 e 2018, si richiedono spiegazioni;
20. nel Modello F viene indicato che l'imposta sulla pubblicità e diritti pubbliche affissioni non è stata rideterminata sulla base del DPCM 16.02.200. A tale riguardo, si rammenta che l'art. 251 TUOEL stabilisce che l'ente è tenuto a deliberare, per le imposte e tasse locali, diverse dalla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita;
21. le risorse per il risanamento dell'ente sono quelle entrate di competenza dell'organo straordinario della gestione, vanno a formare la massa attiva del dissesto e devono trovare allocazione nel bilancio al titolo I della spesa. Si tratta del recupero dei ruoli pregressi delle entrate dell'ente (fino al 31/12/2015), dei fondi delle gestioni vincolate, delle entrate straordinarie e, del ricavo dell'alienazione del patrimonio disponibile dell'ente, ove necessario. Nel Modello F vengono indicate le risorse previste nell'ipotesi di bilancio esclusivamente nell'esercizio 2018 per € 40.000,00, valore non rinvenibile nell'ipotesi. Si richiede copia del piano di estinzione dei debiti dell'OSL afferente il primo dissesto;
22. Il totale delle attribuzioni da fondo di solidarietà e contributi spettante al comune di Cirò Marina, per l'anno 2016, come verificabile sul sito internet del Ministero dell'interno, ammonta a complessivi € 1.697.112,51. Codesto Ente è invitato a verificarne gli importi nell'ipotesi di bilancio apportando le eventuali modifiche, così come per l'esercizio 2017 i cui valori non coincidono con quelli rinvenibili sul predetto sito internet.

E' necessario acquisire in copia conforme all'originale i seguenti documenti:

- preconsuntivo anno 2016 in forma analitica;
- provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011;
- delibera di adeguamento/aggiornamento dei canoni dei beni patrimoniali;
- deliberazione di istituzione imposta di soggiorno;
- piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi 594 e 599 della legge n. 244/2007;
- deliberazione di approvazione tariffe servizi a domanda individuale;
- l'eventuale programma delle collaborazioni autonome di cui all'articolo 46, comma 2, della legge n. 133/08;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, legge n.133/08);
- prospetto analitico delle spese di personale previste nell'ipotesi 2016;
- spesa sostenuta negli anni 2015-2016 per il personale a tempo determinato;
- attestazione del Responsabile del servizio relativa all'ammontare della parte fissa e della parte variabile del fondo per la contrattazione integrativa anno 2016, con l'esatta indicazione della destinazione delle risorse e della allocazione degli importi nella ipotesi di bilancio e l'attestazione che l'ammontare complessivo delle risorse non è superiore all'importo dell'anno



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE
Ufficio I - Consulenza e studi finanza locale

Consulenza per il risanamento degli enti locali dissestati

2010 ed ha tenuto conto della eventuale riduzione, in misura proporzionale, del personale in servizio;

- attestazioni dimostrative per gli anni 2015 e 2016 dell'effettivo accertamento e riscossione per ogni singola entrata propria (tributi, diritti, proventi, concorsi, fitti, interessi, rimborsi, canoni e contributi, ecc.), sottoscritte anche dall'organo di revisione economico-finanziario, con riferimento sia alle previsioni dell'ipotesi di bilancio sia ai ruoli emessi, considerato che alla data del presente supplemento istruttorio le riscossioni degli anni 2015 e 2016 sono oramai note all'ente;
- attestazione dei provvedimenti adottati per l'eliminazione dell'evasione contributiva e per l'accelerazione delle riscossioni;
- prospetto limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L. n. 78/2010;
- la nota o attestazione negativa relativa agli oneri stimati derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8, legge n. 133/08);
- prospetto mutui e prestiti in ammortamento;
- attestazione esistenza beni concessi in comodato gratuito.